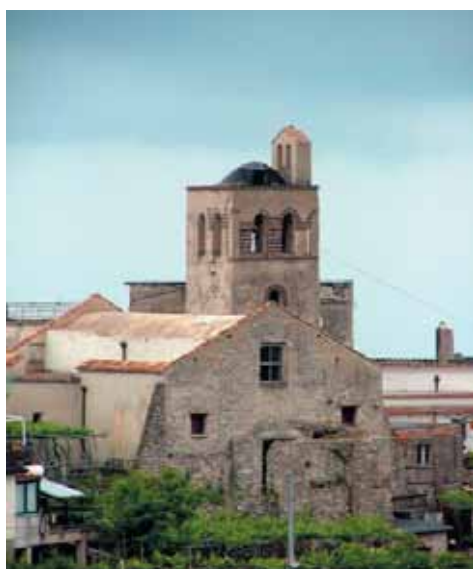


## Lasciatevi sedurre da Ravello

Ravello è uno scrigno da scoprire un po' alla volta. Ed è per questo che i nostri "weekend a Ravello", che conducono per mano il turista, hanno sempre più successo. Seducono perché quando sembra di aver conosciuto tutto di questa terra, appare dinanzi agli occhi un altro gioiello. Incantevoli sono gli scorci, i vicoli che si allontanano dal centro. Quelli che sanno di vita vera, di lavoro legato alla terra, al piccolo artigianato locale. Da questi angoli c'è una visione globale del territorio. Basta andare verso l'antica zona di Monte Brusara, al di là di piazza Fontana. Salite per questa stradina, e ascoltate i rumori, gli odori che emana. E i silenzi che raccontano questo luogo. Poi, improvvisamente, tra case che conducono a cortili interni medievali, compare un'altra chiesetta, quella di S.Maria del Lacco del '500. Bella l'abside a forma di conchiglia barocca. Sostate qui, e troverete bambini festanti. E se siete fortunati - basta andare il sabato pomeriggio - dal coro ascolterete le prove dei canti di fanciulli. Che sanno di gioia e speranza. Tutto ciò, racconta questo territorio, così variegato ed unico. E nella piazzetta, l'antica torre, vi ricondurrà di nuovo indietro nel tempo, verso la sua antica e nobile storia.

## Let **Ravello** seduce you

Ravello should be discovered bit by bit. This is the secret of our 'Weekends in Ravello' that lead the tourist by the hand, because when you think you have discovered all there is to see, another jewel appears in front of your eyes. The views and alleyways away from the centre are charming, full of signs of real life-garden allotments, local hand crafters. Head towards the old area of Monte Brusara and the public Fontana square. Walk up the little road and listen to the noises, smell the air and appreciate the silence. Onwards and between houses leading to inner medieval courtyards a small church appears, S Maria del Lacco with its pretty apses in Baroque shell style. On Saturday afternoons you can listen to the childrens choir practise. Back in the little square the ancient tower will lead you back in time as you discover its history.



La Chiesa di San Trifone

## The church of **Saint Trifone**: a small ancient world

Not many people today are given the name of the martyred saint Trifone, means "noble mind". But here it is still a well loved name. The small church, in the valley of Monte Brusara is found a little further up from the church of



## La chiesa di **San Trifone**: un piccolo mondo antico

Poche persone oggi portano il nome del santo martire Trifone, che significa "animo nobile". Però qui è ancora molto amato. E la piccola chiesa, che spazia sulla vallata di Monte Brusara, sa molto di ritrovo "familiare" legato alla fede. Si trova un po' più su della chiesa di S.Maria del Lacco - basta seguire la stradina a sinistra - e su una rampa di scale troverete un piccolo mondo antico. L'ingresso è immerso nel verde e tra i fiori che curano le famiglie del posto. Secondo gli storici, l'interesse della chiesa consiste nello spostamento dell'entrata, che era preceduta da un portico, del quale sono rimasti solo i due pilastri che reggevano certamente una volta a crociera. La chiesa è aperta sempre, e il lunedì sera si celebra la santa messa dove partecipano gli abitanti di questo rione. E' un luogo che ha un suo fascino. Basta affacciarsi dagli antichi archi che danno sulle stradine, e con lo sguardo dominerete la vallata.

S.Maria del Lacco - just following the narrow lane on the left - and up a few steps you will find a small ancient world.

The entrance is immersed in foliage and flowers looked after by the local families.

A curious fact about this church is that the entrance was moved, that it was preceded by a porch, of which only remains two pillars.

The church is always open, and on Monday evenings a mass is celebrated in which the local inhabitants participate. This place has a certain charm, just to peer from the arches on the road at the view of the valley is enough.

## Un weekend tra storia, arte e paesaggi

Il weekend di questa settimana: sabato 9 giugno, è prevista la visita guidata al complesso dell'Annunziata, alla Chiesa di Santa Maria delle Grazie, all'antica Torre di Porta Donica e alla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano.

**L**a storia ci seguirà anche durante questo weekend dove vi porteremo, attraverso le antiche scalinatelle, in un percorso suggestivo, a conoscere meglio il complesso dell'Annunziata (costruito nel 1281) luogo non più adibito a celebrare la messa, ma oggi sede preferita per convegni e dibattiti. Con le sue due cupole, la chiesa dell'Annunziata, con gli archetti e finestrelle,

è diventata un altro luogo simbolo della Ravello da cartolina. Sostare qui è ritrovare un po' se stessi, in un'atmosfera di pace e meditazione.

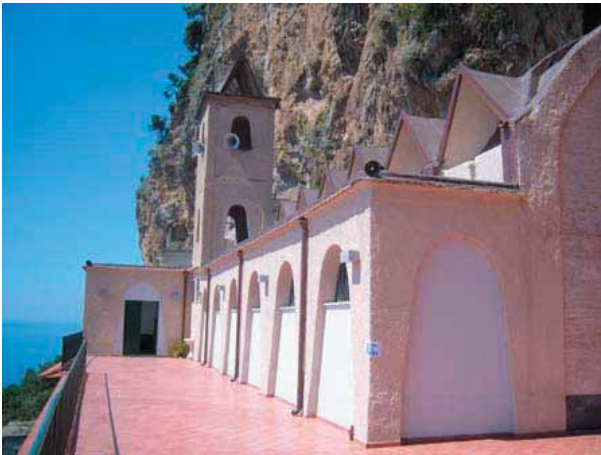
Così come proseguendo nella discesa di via dell'Annunziata, troverete la chiesa di Santa Maria della Grazie. Qui osservate bene le antiche mura. Sono ancora quelle che un tempo recintavano l'intera borgata. Così come vi faremo scoprire una delle antiche porte di Ravello ai tempi della Repubblica di Amalfi, con la sua torre di avvistamento: Porta Donica.

Si trova in una incantevole posizione che dà sulla costiera, in un colpo d'occhio unico. Proseguendo in una piacevole passeggiata, arriveremo al santuario dei Santi Cosma e Damiano.

Qui il 26 settembre si festeggiano i santi patroni Cosma e Damiano, invocati come potenti taumaturghi. E fino alla prima metà di novembre, arrivano al

santuario migliaia di fedeli da tutti i paesi della costiera e dai luoghi limitrofi.

Dal terrazzo della chiesa che si trova sulla roccia, potrete ammirare sotto di voi, le cittadine di Minori e Maiori. Uno strapiombo che da sui terrazzamenti, vi farà notare maggiormente la conformazione geografica di questo territorio unico al mondo. Il santuario è sorto su un'altra piccola chiesa, nella seconda metà del novecento. Da vedere il grande mosaico dell'abside ad opera del pittore Liotti, e i mosaici del porticato e della parete d'ingresso, realizzati dai maestri di Pietrasanta di Lucca. Il pulpito dell'abside e il crocifisso ligneo, situato nella prima cappella, è opera degli intagliatori di Ortisei. Un vero capolavoro d'arte contemporanea. Ogni domenica si celebra la messa. Suggestivo il luogo e lo scenario.



*Santuario dei Santi Cosma e Damiano*



*Complesso dell'Annunziata*

## A Weekend of history, art and walking

This weekend 9th June there will be a guided visit to the Annunziata complex, the church of Santa Maria delle Grazie, the ancient tower of Porta Donica and the church of Saints Cosma and Damiano.

**T**his weekend we take you along the ancient stairways to show you the Annunziata bui-



ldings, built in 1281, no longer used to celebrate mass, but instead for meetings and debates. With its two domes the church of Annunziata with its arches and little windows has become a symbol for Ravello. Following the pathway from the Annunziata road we find the church of Santa Maria delle Grazie.

Its ancient walls are remains of those that once encircled the entire hamlet. Soon we come across one of the ancient doorways to Ravello, from the times of the Republic of Amalfi, with its two lookout towers: Porta Donica. The views from here are stunning. Walking onwards we arrive at the Sanctuary of Saints

Cosma and Damiano, whose Saint day is celebrated on the 26th September. Until mid November hundreds of local followers come to the sanctuary. From the terrace of the church you can admire below you the towns of Maiori and Minori and the geography of this unique coastline.

There is another small church to see there with a mosaic on the apse by the artist Liotti, other mosaics on the walls at the entrance by Masteres from Pietrasanta di Lucca. The church is a masterpiece of contemporary artwork and must be seen. Mass is celebrated every Sunday.

## La Storia

# Quando Ravello rimase vittima dei D'Aragona e D'Angiò. E aveva ben 74 chiese

Immaginatevi un tempo, quando questo luogo era abitato da antiche famiglie romane, e quando si trovarono ad arginare la guerra di successione nel 1436, tra re Alfonso d'Aragona e Renato D'Angiò. Ravello che parteggiava per D'Angiò (*“Ma Amalfi volle serbar fede a Renato –scrive lo storico Matteo Camera – ed attirò su di essa l'indignazione di Alfonso, il quale nel mese di agosto 1438 fece investire la città da una squadra catalana che pose a sacco e rovinò...”*), fu invasa da fuoriusciti, e subì distruzione.

In quel tempo Ravello contava ben 74 chiese.

Dall'architettura non pomposa, e allineate al paesaggio dove erano sorte.

Ma da quel periodo in poi – come si legge in documenti e libri storici – arrivò un po' alla volta la decadenza.

E pensate: cosa sarebbe stata con tutto questo patrimonio, se già oggi questo luogo è così bello e interessante con le sue attuali chiese, monumenti e ville?

## I ravellesi fondarono a Melfi un Monastero

Siamo nell'anno 1044, e ritroviamo descritto in documenti storici e in antiche pergamene, la presenza di molti mercanti ravellesi in Lucania.

Con l'aumento della popolazione sorse la necessità di guadagni, e di spostarsi in paesi lontani, diventando anche benefattori e mecenati. così fondano anche un Monastero di Benedettini a Melfi, sul Vulture.

E' questa volta lo storico Francesco Pansa a scriverne in antico latino, e a tramandarne la storia, di questo popolo fiero e ribelle.

## When the people of Ravello founded a monastery in Melfi

In the year 1044 the presence of many merchants from Ravello in Lucania was recorded in ancient parchments. With the rise of the population the need to earn more, becoming sponsors and benefactors and to transfer to towns further away was necessary. A monastery for Benedictine monks was founded. This was recorded by the historian Francisco Pansa, who wrote in ancient Latin, passing on the history of these fierce and headstrong people.



Villa Cimbrone

## History

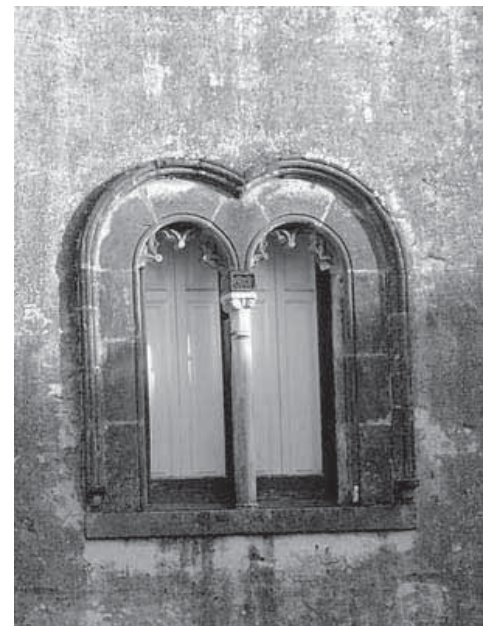
# When Ravello became victim of D'Aragona and D'Angiò

There was a time when this place was inhabited by ancient Roman families, who found themselves caught up in the war of 1436 between king Aragon and Renato D'Angiò. Ravello, on D'Angios side was invaded by Catalans sent by Aragon and destroyed. Ravello at the time had 74

churches, mostly of simple design, fitting into the land around them.

Slowly over the years many of them were lost. But it makes one wonder; But from that period in then - as law in historical documents and books - a forfeiture arrived to the time. And thoughts: what would have been with all this patrimony, if already today this place is therefore beautiful and interesting with its it puts into effect them churches, monuments and villas?

What Ravello would have been like then, with all its estates if still today, with the remaining churches, villas and monuments it is so beautiful and interesting.



## Weekend a Ravello

Venerdì 8 Giugno ore 21.30

Villa Rufolo

CHAMBER MUSIC ON THE  
AMALFI COAST

Omaggio a Fryderyk Chopin (1810-1849)

Recital del pianista Raffaele Maisano

Sonata op. 58, Preludio op. 45

Notturmo op. 62 n. 1, Scherzo op. 39

Valzer op. 64 n. 3, Ballata op. 52

Sabato 9 Giugno ore 10.00

Tour enogastronomico

ore 16.00

Visita guidata alla scoperta

del patrimonio artistico di Ravello

ore 21.30 Villa Rufolo

CHAMBER MUSIC ON THE  
AMALFI COAST

Recital del pianista Emilio Aversano

W.A. Mozart: Fantasia in K. 397

L. Van Beethoven: Sonata op. 31 n. 2

F. Chopin: Due Walzer op. 69,

Sonata in si minore

Domenica 10 Giugno ore 12.00

Villa Rufolo

CONCERTO APERITIVO

Accord'ance

Cesare Chiacchiaretta

Giancarlo Di Giovanni

Marco Gemelli

Rocco Ronca

A. Dvorak, Danza slava n° 8

M. Seiber, Irische suite

F.V. Suppé, Un mattino, un

pomeriggio, una sera a Vienna

W.A. Mozart, Ouverture

(da Le Nozze Di Figaro)

G. Rossini, Ouverture

(da L'italiana In Algeri)

A. Khaciaturjan, Sabre dance

J. Strauss jr., Voci di primavera

V. Monti, Czardas

A. Piazzolla, Violentango

La muerte de l'angel

Oblivion

Libertango

ore 13.00 Villa Rufolo

Aperitivo-buffet

Vini e prodotti tipici

della Costiera Amalfitana



## The programme for the 4th "Weekend in Ravello"

On Saturday 9th of June, at 10.00 a.m. will take place a tour to visit a mozzarella cheese factory, a limoncello liqueur factory and a wine cellar of Ravello.

At 16.00 p.m. another tour will take you to visit the magnificent Churches of Ravello.

On Sunday the 10th, in the amazing scenery of Villa Rufolo will be held at 12.00 o'clock, a concert. Afterwards an aperitif-buffet will be served with products from the Amalfi Coast.

The participation in the Tours is free of charge, but is necessary to book by phone: 089 857096.

The Sundays Concerts are free of charge and the people who have an invitation for the concert, will have a reduced ticket of 3 Euros to enter the Villa Rufolo.

Guests of Ravello who would like to attend at 2 concerts organized by the Ravello Concert Society, held in Villa Rufolo on Fridays and Saturdays at 21,30 p.m., can purchase a special ticket of 30 Euros for both concerts instead of 40 Euros.

This tickets can only be purchased in the Tourist Office.

The whole programme is available on the web site [www.ravellotime.it](http://www.ravellotime.it)



*weekend*  
**a Ravello**

Cultura, Musica ed Enogastronomia  
*Ravello* maggio\_ giugno 2007

In collaborazione con

### Mostre/Exhibitions

Villa Rufolo:  
**Annibale Oste**, fino al 17 giugno  
Until 17 June  
From 9am-8pm

Ravellotime è un settimanale telematico  
Edito dall'Azienda di Soggiorno e Turismo  
di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno,  
n.28 del 2004  
Direttore Responsabile:  
Michele Cinque  
Prodotto da Comunicazione e Territori  
[www.cometer.it](http://www.cometer.it)

**COMUNICAZIONE  
E TERRITORI**